

# URBIANO scheletrico-franca, fase tipica

## URB1

### Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo che si posiziona sui versanti acclivi situati in sinistra idrografica della Valle di Susa, dall'abitato di Susa verso oriente. Sono aree soggette a forte erosione superficiale, in molti casi con una vegetazione rada per l'elevata siccità estiva. I movimenti di materiali in superficie per gravità sono frequenti e ringiovaniscono il profilo. L'uso del suolo è lasciato al libero sviluppo della vegetazione anche se nel passato, eroici abitanti dei luoghi hanno costruito frequenti muretti a secco per strappare alla montagna fazzoletti di terra da coltivare.



### Descrizione sintetica

**Proprietà del suolo:** Suoli non o poco evoluti, rimaneggiati dal colluvio e dall'erosione. Hanno drenaggio moderatamente rapido, buona disponibilità di ossigeno e permeabilità alta per la presenza di tessiture grossolane e abbondanza di scheletro. Derivano da rocce calcaree.

**Profilo:** Topsoil di colore bruno o bruno olivastro scuro, con tessitura franco-sabbiosa, buona dotazione di sostanza organica, reazione subalcalina o alcalina e presenza di carbonato di calcio; lo scheletro è sempre presente anche se in percentuali molto variabili a seconda delle aree. Subsoil di colore bruno giallastro o bruno olivastro chiaro, tessitura franco sabbiosa o sabbioso franca, abbondanza di scheletro, anche sopra il 40% del volume, reazione alcalina e presenza di carbonato di calcio. Il substrato è costituito da pietre e sabbie calcaree.

**Classificazione Soil Taxonomy:** Typic Ustorthent, loamy-skeletal, mixed, calcareous, mesic

**Legenda Carta dei Suoli:** Entisuoli di montagna calcarei

**Regime di umidità:** Regime Ustico

**Regime di temperatura:** Regime Mesico

### Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUSA0255

Localizzazione: Urbiano

Pendenza: 35°

Esposizione: 180°

Uso del suolo: Boschi degradati

Litologia: Calcescisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 15 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 10 % , di forma appiattita con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 100 mm, leggermente alterato; struttura granulare fine di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 30/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento obliquo; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte AC : 15 - 55 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 35 % , di forma appiattita con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 200 mm, leggermente alterato; struttura granulare media di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 30 mm, orientamento nessuno; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C : 55 - 70 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 55 % , di forma appiattita con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 400 mm, leggermente alterato; struttura di grado incoerente; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 30 mm, orientamento nessuno; radicabilità 50 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



#### Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	AC
pH in H <sub>2</sub> O	7.8	8.5
Sabbia grossolana %	39.7	45.2
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	7.6	6.8
Argilla %	4.8	4.6
CaCO <sub>3</sub> %	3.8	26.0
C organico %	2.36	1.22
N %	0.14	n.d.
C/N	16.9	n.d.
Sostanza organica %	4.06	2.10
C.S.C. meq/100g	7.0	n.d.
Ca meq/100g	6.2	n.d.
Mg meq/100g	0.6	n.d.
K meq/100g	0.3	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100

#### Orizzonti diagnostici riconosciuti

L'unico orizzonte riconoscibile è un epipedon ocrico. In alcuni casi c'è un accenno di orizzonte cambico anche se non sufficientemente espresso per consentire l'inserimento di questo suolo negli Inceptisuoli.

## Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ah-AC-C-R.

## Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

## Data di aggiornamento

09/12/2025

## Grado di fiducia

Iniziale

## Origine e nome della fase

Paese situato in prossimità del primo profilo attribuito a questa fase di suolo.

## Note

Suoli che occupano tra le aree più aride della Regione.

## Stima delle qualità specifiche

### Radicabilità

Buona solo nei primi decimetri, più in profondità la grande abbondanza di scheletro riduce drasticamente la possibilità di discesa degli apparati radicali.

### Disponibilità di ossigeno

Buona

*Tessiture grossolane, abbondanza di scheletro e pendenza garantiscono un rapido smaltimento delle acque di precipitazione.*

### Capacità in acqua disponibile (AWC)

100 mm

*Ridotta per tessiture grossolane e abbondanza di scheletro*

### Rischio di incrostamento superficiale

Assente

*Basso contenuto di limo*

### Fertilità

Buona

*Buona fertilità chimica si accompagna a gravi limitazioni di natura fisica: eccesso di scheletro e pendenza molto elevata.*

### Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

*Sostanzialmente impossibile lavorare questi suoli.*

### Lavorabilità

Molto scarsa

*Sostanzialmente impossibile lavorare questi suoli.*

### Tempo di attesa

Breve

*L'acqua tende ad essere rimossa rapidamente dal suolo anche dopo piogge intense*

### Percorribilità

Molto scarsa

*Suoli non percorribili dalle macchie operatrici agricole.*

### Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

*La pendenza è fattore limitante la capacità protettiva; l'abbondanza di carbonio nell'orizzonte superficiale determina l'alto potenziale di adsorbimento.*

### Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

*Tessitura grossolana e abbondanza di scheletro determinano la capacità protettiva moderatamente bassa; l'abbondanza di carbonio un alto potenziale di adsorbimento.*

### Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

*Le basse capacità protettive determinano una ridotta attitudine allo spandimento dei liquami di questi suoli*

### Capacità d'uso

Settima Classe - sottoclasse e1

*La pendenza esclude qualsiasi utilizzazione di tipo agrario. Tuttavia nel passato sono stati costruiti muretti a secco capaci di strappare qualche fazzoletto di terra per poter coltivare la vite, il grano o altri cereali e/o ortaggi. Oggi sono aree da questo punto di vista abbandonate.*

### Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

La frequenza degli incendi rende ancora più fragili queste superfici che sono già per morfologia soggette a forte rischio erosivo. Sono aree da proteggere per ridurre il pericolo di discesa dei materiali verso infrastrutture e centri abitati.

### Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli non utilizzabili per l'agricoltura, al massimo destinabili al pascolamento degli ovini. Sono per lo più da lasciare alla libera evoluzione della vegetazione al massimo con interventi capaci di migliorare la capacità protettiva dei soprassuoli. Sono escluse per motivi di natura chimica le specie forestali acidofile.

*n.i.: dato non indicato*

*n.d.: valore analisi non determinato*